

4. Esame di Stato del primo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2020/21

L'ordinanza Ministeriale n.52 del 03/03/2021 definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/21, coincidente con la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe, ai sensi dell'art. 1, comma 504 della legge 30 dicembre 2020, n.178, in deroga agli articoli 8 e 10 del D.lgs 62/2017.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una sola prova orale (art.2 comma 4) e si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021, secondo quanto stabilito dal dirigente scolastico, sentiti i consigli di classe, e salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

L'esame tiene a riferimento il profilo finale dello studente, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

La prova orale, inoltre, sulla base degli obiettivi e traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe, accerta il livello di padronanza:

- Della lingua italiana;
- Delle competenze logico matematiche;
- Delle competenze nelle lingue straniere (art.2 comma 5)

Per gli alunni assenti alla presentazione orale per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile, lo svolgimento della presentazione, in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe.

L'elaborato è valutato dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio docenti, con votazione in decimi.

AMMISSIONE ALL'ESAME

In sede di scrutinio finale, gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado, sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (art. 2 comma 1)

II VOTO DI AMMISSIONE.

Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Criteri di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, deliberati dal Collegio dei docenti:

-mancata progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze e comportamenti (voto 4 in 7 discipline);

-mancata progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;

-mancata partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla scuola.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Sono stati approvati i seguenti criteri che concorrono alla determinazione del voto ammissione

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività e ai progetti promossi dalla scuola.

L'esito della valutazione è consultabile dal Registro elettronico, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto di ammissione in decimi ovvero "Non ammesso" in caso di non ammissione all'esame. A titolo esemplificativo si riporta la rubrica valutativa:

Indicatori e descrittori per la formulazione del voto di ammissione

Voto	Caratteristica dei risultati
10	<u>Impegno</u> serio, costante, accurato, responsabile; <u>partecipazione</u> attiva, continua, interessata e propositiva; <u>attenzione</u> costante e produttiva; <u>metodo</u> di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; <u>apprendimento</u> rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; partecipazione costruttiva ad <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; positiva e costante <u>evoluzione</u> degli atteggiamenti e degli apprendimenti e miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza. Il <u>comportamento</u> è stato corretto e sempre positivo.
9	<u>Impegno</u> serio, accurato e costante; <u>partecipazione</u> attiva, coerente, personale e significativa; <u>attenzione</u> costante; <u>metodo</u> di lavoro produttivo ed efficace, emergenza di interessi personali; <u>apprendimento</u> sicuro e criticamente appreso; partecipazione costruttiva e propositiva ad <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; <u>evoluzione</u> positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di

	rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza. Il <u>comportamento</u> è sempre stato corretto.
8	<u>Impegno</u> serio e adeguato; <u>partecipazione</u> attiva, costruttiva e coerente; <u>attenzione</u> costante; <u>metodo</u> di lavoro preciso, autonomo e ordinato; <u>apprendimento</u> soddisfacente, in qualche caso da approfondire; partecipazione collaborativa e interessata a <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; capacità di <u>evoluzione</u> personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il <u>comportamento</u> è generalmente corretto.
7	<u>Impegno</u> accettabile (oppure) costante ma dispersivo; <u>partecipazione</u> interessata, ma non sempre collaborativa (oppure) selettiva o discontinua; <u>attenzione</u> adeguata solo in alcune discipline (oppure) non sempre adeguata; <u>metodo</u> di lavoro non sempre preciso (oppure) a volte disordinato (oppure) non del tutto consolidato; <u>apprendimento</u> soddisfacente ma ripetitivo/ mnemonico/ poco approfondito; partecipazione discontinua/ non sempre positiva/ a <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; <u>evoluzione</u> non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline. Il <u>comportamento</u> è stato esuberante, ma corretto (oppure) disponibile ma non sempre rispettoso delle regole (oppure) migliorato solo per alcuni aspetti.
6	<u>Impegno</u> non sempre adeguato (oppure:) adeguato solo in alcune discipline (oppure:) poco approfondito e non produttivo; <u>partecipazione</u> discontinua (oppure:) limitata/ da sollecitare/ esecutiva; <u>attenzione</u> discontinua, non sempre adeguata, non produttiva; <u>metodo</u> di lavoro poco preciso, ma accettabile (oppure:) accettabile ma non autonomo; <u>apprendimento</u> troppo ripetitivo / mnemonico/ a volte superficiale / con qualche lacuna; partecipazione discontinua/ passiva/ senza interesse a <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; <u>evoluzione</u> minima rispetto alla situazione di partenza (oppure) sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti (oppure) raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Il <u>comportamento</u> non sempre rispettoso delle regole e dei compagni (oppure) poco corretto.
5	<u>Impegno</u> saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; <u>partecipazione</u> discontinua (oppure:) limitata/ superficiale/ da sollecitare/ esecutiva; <u>attenzione</u> discontinua/ non sempre adeguata/ non produttiva/ mancante nella maggior parte delle discipline; <u>metodo</u> di lavoro disordinato/ poco preciso/ non autonomo/ meccanico/ bisognoso di guida costante; <u>apprendimento</u> difficoltoso/ frammentario/ con molte lacune; non ha partecipato a nessuna delle <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche/ oppure è stato in

	esse elemento di disturbo; <u>evoluzione</u> non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti (oppure) ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente/ solo in alcune discipline/ i miglioramenti sono stati modesti/ non adeguati alle possibilità . Il <u>comportamento</u> è stato poco rispettoso delle regole della vita scolastica/ scorretto.
4	<u>Impegno</u> superficiale/ discontinuo/ mancante; <u>partecipazione</u> superficiale/ con scarso interesse/ senza contributi personali/ nemmeno se sollecitato o guidato; <u>attenzione</u> mancante; <u>metodo</u> di lavoro non applicato/ disordinato/ improduttivo/ mancante; <u>apprendimento</u> difficoltoso/ non ha appreso nuove conoscenze o abilità; non ha partecipato a nessuna delle <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche/ oppure è stato in esse elemento di disturbo; <u>evoluzione</u> non positiva / gli obiettivi fissati non sono stati raggiunti. Il <u>comportamento</u> generalmente scorretto.

ASSEGNAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, consegnano al docente coordinatore di classe, **entro il 7 giugno 2021**, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal Consiglio di Classe **entro il 7 maggio 2021**.

La tematica oggetto dell'elaborato:

- È individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
- Consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione degli apprendimenti.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica e tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale (SMIM), e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.

I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, saranno a disposizione per il supporto per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli studenti.

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del PEI

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal PDP.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

- La valutazione finale, espressa in **decimi**, si definisce dalla media tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. L'alunno

consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno **sei decimi**.

- La valutazione finale espressa con la votazione pari a dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.
- La valutazione finale può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'**unanimità** del consiglio di classe, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a) Percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno (**voto di ammissione 10**)
 - b) Colloquio che evidenzia capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo (**con valutazione 10**)

CANDIDATI ESTERNI

Gli alunni privatisti:

- svolgono l'esame presentando e discutendo un elaborato, come gli altri candidati;
- il c.d.c. cui sono assegnati individua un elaborato da assegnare loro entro il 7 maggio 2021 tenendo conto del progetto didattico presentato dall'alunno;
- il candidato fa pervenire l'elaborato al c.d.c. entro il 7 giugno 2021, con modalità concordate;
- la valutazione finale corrisponde alla valutazione dell'esame ed è espressa in decimi.

PROVE INVALSI – CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

EFFETTUAZIONE DELLE PROVE D'ESAME IN VIDEOCONFERENZA

La modalità in videoconferenza o in altra modalità sincrona è prevista:

- per i candidati degenti in ospedali o luoghi di cura ovvero impossibilitati a lasciare il proprio domicilio a seguito di provvedimenti dell'autorità sanitaria. in tal caso va fatta esplicita richiesta al dirigente scolastico e la richiesta va motivata e documentata;
- se lo richiederanno le autorità competenti in relazione all'evoluzione pandemica;
- se il dirigente scolastico ravvisa che non sussistano le condizioni di sicurezza come conseguenza della situazione pandemica;

se uno o più commissari sono impossibilitati a conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica.